Programma Regionale 2026-2027



AGESCI
REGIONE
LOMBARDIA

Indice

Azioni Prioritarie Regionali **3**
1. Progressione Personale Unitaria 3
2. Attenzione alla marginalità 3
3. I luoghi 3

Branca L/C **4**
1. Marginalità e disabilità 4
2. Tematiche specifiche 4

Branca E/G **6**
1. Progressione Personale Unitaria 6
2. Marginalità 6
3. Tematiche specifiche 7

Branca R/S **9**
1. Marginalità 9
2. Progressione personale e ruolo del capo 9
3. Tematiche specifiche 9

Formazione Capi **11**
1. Tematiche trasversali 11
2. Tematiche specifiche di Fo.Ca. 11

Organizzazione **12**
1. Tematiche specifiche 12

Mantenimento & Sviluppo **13**
1. Tematiche trasversali 13
2. Tematiche specifiche 13

Settore Giustizia, pace e nonviolenza **13**

Settore Competenze **14**
1. Tematiche trasversali 14
2. Tematiche specifiche di settore 14

Settore Protezione civile **15**
1. Marginalità e disabilità 15
2. Tematiche specifiche di settore 15

Settore Comunicazione **16**
1. Tematiche trasversali 16
2. Tematiche di settore 16

Settore Foulard bianchi **17**

Azioni Prioritarie Regionali

1. Progressione Personale Unitaria

La prima azione trasversale che accompagnerà il cammino della Regione nel prossimo anno riguarda la **Progressione Personale Unitaria**, tema che sta attraversando l'intera Associazione e che interpella profondamente la nostra azione educativa.

In dialogo con il percorso avviato a livello nazionale, la nostra regione desidera contribuire a questa riflessione valorizzando anche quanto emerso dagli eventi nazionali delle Branche LC, E/G e R/S, che hanno evidenziato la necessità di rileggere la progressione personale come un cammino unitario, capace di tenere insieme le diverse età della crescita e orientato all'orizzonte della Partenza.

Vogliamo promuovere scelte sempre più consapevoli, favorire la rilettura delle esperienze e mantenere al centro la persona nella sua unicità.

2. Attenzione alla marginalità

La seconda azione riguarda la **marginalità**, intesa come scelta educativa di lasciarsi interrogare dalle fragilità, dalle periferie esistenziali e dai luoghi nei quali le disuguaglianze, la solitudine e l'esclusione si manifestano con maggiore evidenza. In un tempo segnato da crescenti vulnerabilità sociali e relazionali, sentiamo la necessità di rafforzare la capacità delle nostre comunità capi e zone di leggere il territorio, riconoscere i bisogni emergenti e costruire relazioni significative con le persone e le realtà che vivono situazioni di margine.

3. I luoghi

Queste due azioni, pur affrontando ambiti differenti, condividono una medesima prospettiva educativa: accompagnare ciascuna persona a crescere come donna e uomo capace di leggere la propria vocazione dentro la realtà, assumendosi responsabilmente la cura di sé, degli altri e del mondo.

	Assemblea	Consiglio	Comitato	Area Metodo
PPU	Momenti di formazione e confronto	Condivisione sui percorsi in atto	Riflessione con Formazione Capi e Staff CFM sul modulo PPU nei campi di formazione	Confronto/formazione su PPU dalla promessa alla partenza/raccolta del lavoro fatto nei WAM e negli incontri nazionali sul tema
Attenzione alla Marginalità	Momenti di formazione e confronto	Confronto su strategie, esperienze attività realizzate	Condivisione sui percorsi in atto	Riflessione con settore Mantenimento e Sviluppo

Branca L/C

1. Marginalità e disabilità

La scelta di trattare questo tema arriva da diverse sollecitazioni:

- Dai **bambini e dalle bambine**. La società ci mostra oggi una crescente difficoltà relazionali/emotive/cognitive nei bambini/e della fascia d'età 8-12 anni che trovano, tramite genitori e specialisti, lo scoutismo un luogo dove poter crescere.
- Dalle **zone**. La richiesta di lavorare su questi temi arriva puntualmente dalle zone o dai gruppi che ci chiedono momenti formativi sui temi della diversità e disabilità.
- Dalla **regione** e dall'**associazione**. SNI e scoutismo nei contesti di marginalità.

L'anno prevede momenti di formazione e pensiero con gli IABZ e la pattuglia regionale che vedrà la realizzazione del WAM proprio su questi temi: laboratori, incontri con specialisti e realtà con l'obiettivo non di dare risposta ma creare insieme delle buone pratiche per gli staff.

Strategie nazionali d'intervento 2025-2029 4.f Sviluppo dello scautismo in contesti di marginalità Mozione 37.2024

2. Tematiche specifiche

2.1 Ambiente Fantastico

Rileggendo l'esperienza del Convegno nazionale, continueremo il percorso con un focus specifico dell'ambiente fantastico Bosco che vedrà la realizzazione del volo regionale co-progettato con gli IABZ, capi cerchio e pattuglia regionale.

Faremo una ricerca sui cerchi lombardi e proveremo a documentare la storia della nostra regione.

2.2 IABZ

Sappiamo che ci saranno tanti cambiamenti e crediamo sia necessario un maggiore supporto e condivisione. Rimane valida la nostra disponibilità a co-progettare momenti di Branca nelle Zone.

Periodo	Appuntamento
Settembre	domenica 20
Novembre	sabato 21
Febbraio	sabato 20
Marzo	WAM 6-7
Aprile	sabato 17
Giugno	no incontro IABZ, possibile incontro con capi cerchio

2.3 Capi

- Cerchio: momenti formativi durante l'anno per la formazione e la costruzione del volo regionale. Primo incontro previsto per sabato 12 dicembre
- Capi branco e cerchio: WAM sui temi della diversità e disabilità.
- Incontro con gli staff PO e TSS sabato 12 dicembre (momento formativo e ripresa delle modalità)

2.4 Formatori e Pattuglia Regionale

- 5 Ottobre: incontro Capi campo CFM con Fo.Ca.
- Incontri con Zone/Coche e Staff
- Costituzione di una nuova pattuglia regionale, primo incontro domenica 20 settembre

2.5 Bambini e Bambine

- Piccole Orme
- Tracce Sul Sentiero
- Volo Regionale (settembre 2027)

Branca E/G

1. Progressione Personale Unitaria

Quest'anno scegliamo di prenderci un tempo, insieme agli IABZ e alla Pattuglia regionale, per **ascoltare le Zone** e raccogliere quanto servirà a progettare un **evento regionale** per gli E/G della tappa della responsabilità, previsto indicativamente per l'autunno 2027.

Il percorso ha due orizzonti. Il primo è mettere a disposizione delle Zone le domande di verifica e gli indicatori elaborati a partire dalle condivisioni degli ultimi due WAM, come strumenti che i capi reparto potranno utilizzare per mantenere uno sguardo attento e critico sulla propria proposta educativa: quanto emergerà dalla loro osservazione dei ragazzi alimenterà i contenuti dell'evento. Il secondo è l'evento stesso, collocato a inizio anno: chi vive la tappa della responsabilità potrà rileggere il proprio percorso in vista del ruolo che si gioca nella vita di squadriglia e di reparto e, per chi è all'ultimo anno, del passaggio in Branca R/S. Sarà anche l'occasione per riscoprirsi, proprio in questa tappa, testimone di cura verso i più piccoli, in continuità con il lavoro sulla cura degli scorsi anni. Collocata al centro del cammino che va dalla Branca L/C alla Branca R/S, la Branca E/G è una Branca «di passaggio»: crediamo che curare l'inizio e la fine del sentiero sia un modo concreto di costruire l'unitarietà del cammino.

Obiettivi

- Offrire ai capi reparto domande di verifica e indicatori come strumento per uno sguardo critico sulla proposta educativa del proprio reparto.
- Raccogliere dalle Zone esperienze e bisogni educativi su cui progettare l'evento regionale per gli E/G della tappa della responsabilità.
- Accompagnare gli E/G più grandi a rileggere il proprio sentiero come parte di un cammino continuo verso la Branca R/S e a riconoscersi testimoni di cura verso i più piccoli e verso la propria squadriglia.

Azioni previste

- Avvio del percorso e consegna agli IABZ di domande di verifica e indicatori (uscita IABZ, 21-22 novembre 2026).
- Raccolta dalle Zone delle esperienze dei reparti (novembre 2026 – gennaio 2027).
- Lettura condivisa di quanto raccolto e individuazione dei bisogni emersi (incontro IABZ, 20 febbraio 2027).
- Progettazione dell'evento regionale.
- Momento formativo per capi reparto sulla progressione personale unitaria alla Fiera delle Competenze (19 settembre 2027).

2. Marginalità

Il tema si inserisce nel percorso associativo avviato dalla Mozione 37/2024 sullo sviluppo dello scautismo in contesti di marginalità. Prima ancora di agire, i cambiamenti socioculturali che attraversano i nostri territori ci chiedono di domandarci che cosa significhi oggi fare scautismo di frontiera: che cosa sia la marginalità, chi la definisca e quale sia la nostra postura di capi al suo interno. Solo a partire da questa consapevolezza possiamo comprendere come la marginalità intersechi la vita dei nostri reparti e dei nostri Gruppi.

Nella specificità della Branca E/G, le imprese di squadriglia, di reparto e di alta squadriglia sono spesso già occasioni di incontro con chi vive situazioni di fragilità e di esclusione: vogliamo riconoscerle e valorizzarle come esperienze in cui ragazzi e capi si educano insieme a farsi prossimi.

Obiettivi

- Costruire con gli IABZ una lettura condivisa di che cosa intendiamo per marginalità, interrogando la nostra postura di capi.
- Riconoscere come la marginalità tocchi la vita dei reparti e dei Gruppi nei diversi territori.

- Raccogliere e valorizzare esperienze e buone pratiche di imprese di squadriglia, di reparto e di alta squadriglia che si fanno prossime a situazioni di marginalità, anche a partire dalla proposta nazionale «Verso l'Alt(r)o».

Azioni previste

- Testimonianza e attività esperienziale sul significato di marginalità e sulla postura del capo (uscita IABZ, 21-22 novembre 2026).
- Documento di stimolo per i capi reparto, diffuso nelle Zone tramite gli IABZ, che aiuti a riconoscere come il tema tocchi i propri territori e le proprie imprese.
- Spazio dedicato al racconto delle imprese che si sono fatte prossime a situazioni di marginalità, durante la Fiera delle Competenze (18-19 settembre 2027).

Strategie nazionali d'intervento 2025-2029: 4.f Sviluppo dello scautismo in contesti di marginalità (Mozione 37/2024).

3. Tematiche specifiche

3.1 Campetti di specialità

Obiettivi

- Offrire uno spazio di confronto per far emergere fatiche e punti di forza dei Campetti.
- Valutare il coinvolgimento dei maestri di specialità.
- Valutare l'apertura dei Campetti lombardi agli E/G di altre regioni.

Azioni previste

- Incontro online con gli staff dei Campetti di Specialità (1 dicembre 2026).
- Confronto con gli Incaricati alla Branca E/G delle regioni limitrofe.

3.2 San Giorgio

Raccogliere dalle Zone ed elaborare una lettura critica del San Giorgio: senso, struttura, esigenze formative ed educative che vi emergono.

Azioni previste

- Definizione di una modalità condivisa di verifica degli eventi.
- Progettazione di un modulo formativo per capi (novembre – dicembre 2027).

3.3 Jamboree 2027

Azioni previste

- Restituzione dell'esperienza da parte degli ambasciatori durante la Fiera delle Competenze (18-19 settembre 2027).
- Integrazione nel programma di eventuali indicazioni provenienti dal contingente.

3.4 Guidoncini Verdi

Si confermano le modalità e le tempistiche dello scorso anno, insieme alla Fiera delle Competenze.

3.5 Rapporti con i settori

La Branca intende rafforzare la collaborazione con i Settori regionali, valorizzandone le competenze all'interno dei propri percorsi ed eventi.

- **Settore Competenze:** co-progettazione della Fiera delle Competenze e partecipazione all'incontro con gli staff dei Campetti di Specialità.

- **Settore Giustizia, Pace e Nonviolenza:** contributo al percorso sulla marginalità, a partire dall'uscita IABZ di novembre e dal documento di stimolo per i capi reparto.
- **Settore Protezione Civile:** riflessione condivisa sul ruolo del Settore e sul suo coinvolgimento negli eventi regionali di Branca (Guidoncini Verdi e Fiera delle Competenze).

3.6 Incontri ed eventi

Data	Incontro / evento
21-22 novembre 2026	Uscita IABZ
1 dicembre 2026	Incontro formativo staff Campetti di Specialità (online)
20 febbraio 2027	Incontro IABZ
8-9 maggio 2027	Campetti di Specialità
22-23 maggio 2027	Campetti di Specialità
19 giugno 2027	Incontro IABZ
18-19 settembre 2027	Guidoncini Verdi e Fiera delle Competenze

Branca R/S

1. Marginalità

Per la Branca RS, il tema della marginalità si declina a partire dalla **presenza delle Comunità RS** nei territori ai margini. La specificità della proposta RS, che ha nella strada il proprio ambiente educativo, ci interroga sulla capacità dei Clan di spingere la propria strada anche là dove la marginalità può essere incontrata e toccata con mano. In questa prospettiva, il **servizio** e i **Capitoli** possono diventare occasioni per sostare nei territori, leggerne la realtà, cogliere la marginalità, lasciarsi interrogare e scegliere come agire.

Attraverso il lavoro con gli Incaricati di Zona vorremmo quindi approfondire come i Clan riescano ad abitare il territorio attraverso il servizio e la scelta politica, e quale accompagnamento le Zone possano offrire perché queste esperienze non siano semplicemente occasioni di fare, ma diventino percorsi di lettura della realtà e di responsabilità.

In questo percorso si inserirà anche l'accompagnamento alla proposta legata alla celebrazione delle Aquile Randagie, che avrà uno sviluppo sul tema dello stare nel territorio nel biennio 2027-2028. (non sappiamo se serve scriverlo)

Azioni previste

- Confronto con gli Incaricati di Zona sul rapporto tra marginalità, territorio, Capitoli e servizio;
- Accompagnamento alla proposta collegata alla celebrazione delle Aquile Randagie.

2. Progressione personale e ruolo del capo

Il lavoro sulla Partenza sviluppato dalla Branca negli ultimi anni e approfondito in particolare nel 2025-2026 ci ha permesso di soffermarci sul senso della Partenza, sullo sguardo e sull'orizzonte verso cui tende il cammino dell'RS, oltre che sugli strumenti per accompagnare ragazze e ragazzi verso il profilo dell'uomo e della donna della Partenza. Quest'anno vorremmo proseguire questo percorso spostando lo sguardo dagli strumenti al **ruolo dell'adulto nella progressione personale** e alla responsabilità educativa del capo.

Il focus sarà quindi posto sul ruolo del **Capo Clan e del Maestro dei Novizi** nella progressione personale dell'RS, sul loro modo di accompagnare il percorso dei ragazzi e delle ragazze e sulle opportunità educative che vengono offerte all'interno della vita di Clan e di Noviziato.

Il tema sarà al centro di un **evento formativo regionale rivolto ai Capi Clan e ai Maestri dei Novizi**, che costituirà il momento principale di approfondimento della Branca nell'anno. Il percorso verso l'evento sarà accompagnato attraverso il confronto con gli Incaricati di Zona e con gli staff ROSS e proseguirà nella riflessione con i Capi CFM, per mettere a fuoco il ruolo dell'adulto nella dinamica educativa della Branca RS.

Azioni previste

- Evento formativo regionale sul ruolo del Capo nella progressione personale dell'RS;
- Lavoro preparatorio e di confronto con gli Incaricati di Zona e gli staff ROSS;
- Confronto con i Capi CFM sul ruolo dell'adulto nella dinamica educativa RS.

3. Tematiche specifiche

3.1 Percorsi partenti

In continuità con il lavoro sulla Partenza sviluppato nell'anno precedente, vorremmo approfondire il tema dei **Percorsi Partenti**, interrogandoci sul ruolo che possono avere nel cammino degli RS verso la Partenza.

Attraverso il dialogo tra Incaricati di Zona e staff ROSS, vorremmo mettere a fuoco cosa siano i Percorsi Partenti, cosa possano offrire le Zone e cosa, invece, debba essere curato direttamente dal Clan e dal singolo Capo nel percorso di avvicinamento alla Partenza.

Azioni previste

- confronto con gli Incaricati di Zona e gli staff ROSS sui Percorsi Partenti;
- messa in dialogo delle esperienze delle Zone e dei Clan.

3.2 Eventi e spazi di lavoro

Spazio / evento	Focus	Coinvolti
Incontri con gli Incaricati di Zona	Marginalità, territorio, Capitoli e servizio; progressione personale e ruolo dell'adulto	IABZ RS
Uscita con gli Incaricati di Zona 21-22 novembre 2026	Approfondimento sul ruolo del Capo nella progressione personale e confronto sulle esperienze delle Zone	IABZ RS
Confronto IABZ – staff ROSS 21-22 novembre 2026	Cosa possono offrire i Percorsi Partenti e cosa rimane responsabilità del Clan e del Capo	IABZ RS staff ROSS
Incontro con i Capi CFM 21 marzo 2027	Il ruolo dell'adulto nella dinamica educativa della Branca RS	Capi CFM
Evento formativo regionale 5-6 marzo 2027	Il ruolo del Capo Clan e del Maestro dei Novizi nella progressione personale dell'RS	Capi Clan e Maestri dei Novizi
Workshop per RS 13-14 marzo, 10-11 aprile 22-23 maggio	Proposte formative ed esperienziali rivolte ai ragazzi	RS

Formazione Capi

1. Tematiche trasversali

1.1 Progressione Personale Unitaria

Progressione Personale Unitaria:il tema sarà approfondito negli incontri con gli Incaricati Fo.Ca. di Zona, con l'obiettivo di favorire una lettura condivisa e individuare modalità attraverso cui accompagnare i capi e le Zone nell'integrazione della PP unitaria nei percorsi formativi.

1.2 Marginalità

Il tema sarà affrontato negli incontri con gli Incaricati Fo.Ca. di Zona e sarà inoltre collegato, nell'ambito dell'RTT, alla riflessione sulle **relazioni sane e sull'etica della cura**, con particolare attenzione alla responsabilità educativa e formativa nelle relazioni tra adulti e con i capi in formazione.

2. Tematiche specifiche di Fo.Ca.

1. Proseguire il lavoro di accompagnamento e coordinamento relativo ai moduli del nuovo percorso formativo, in collaborazione con le Zone, consolidandone l'implementazione e approfondendo anche gli aspetti associativi, organizzativi e autorizzativi connessi alla loro realizzazione.
2. Realizzare l'RTT – l'incontro regionale dei formatori – prevedendo sia momenti comuni sia momenti differenziati per Branca e per ruolo. L'incontro sarà occasione di formazione, confronto e condivisione delle esperienze maturate nei campi. In particolare, verranno approfonditi:
   - la valutazione nei campi di formazione;
   - le relazioni sane e l'etica della cura nei contesti formativi;
   - il confronto tra le diverse esperienze e modalità di conduzione dei campi
   - PPU: cosa emerge dai campi e come rilanciare la formazione sull'argomento

Implementare un nuovo **CFM R/S in forma modulare**, sperimentando una proposta coerente con il nuovo Percorso formativo e monitorandone l'attuazione.

Riproporre l'Assemblea regionale di novembre come **occasione di formazione per i Capi Gruppo**, valorizzando questo appuntamento quale spazio regionale di confronto, approfondimento del ruolo e sostegno alla funzione di accompagnamento delle Comunità Capi.

Proseguire il confronto con gli Incaricati Fo.Ca. di Zona sui temi della **formazione dei formatori** e della **formazione quadri**, raccogliendo riflessioni ed esperienze dai territori. In particolare, il lavoro contribuirà al percorso nazionale di aggiornamento del documento *"Formatori in rete"* e consentirà di sviluppare una riflessione condivisa sulla formazione dei quadri associativi, sui loro bisogni formativi e sulle modalità più efficaci per accompagnarne il ruolo.

Organizzazione

1. Tematiche specifiche

1.1 Bandi Regionali

- Fondo Solidarietà
- Bando Basi Sicure e Senza Barriere
- Bando supporto di gruppi/zone – sedi e attrezzature

1.2 Lavoro con Incaricati di Zona

- Monitoraggio e supporto sugli adempimenti amministrativi dei Gruppi e delle Zone
- Riflessioni sul ruolo dell'IZO nei rapporti con IRO, Comitato, Consiglio e Gruppi
- Assistenza ad eventuali richieste di contributi a valere sul fondo immobili nazionale

1.3 Formazione

- Momenti formativi a richiesta per gruppi/zone
- Promozione eventi formativi del Nazionale

1.4 Vita Regionale

- Diffusione e formazione sul nuovo vademecum a beneficio dei Livelli, degli Staff e della Segreteria sulla gestione economica/organizzativa degli eventi regionali
- Definizione di un nuovo vademecum per la gestione economica/organizzativa delle strutture regionali (Comitato e Consiglio)
- Monitoraggio della gestione sede regionale e lavori presso via Burigozzo (con fondazione Baden)
- Supporto alle attività proposte
- Monitoraggio sulla gestione amministrativa degli eventi regionali (con Branche e Fo.Ca.)
- Monitoraggio dell’andamento della cooperativa regionale e delle basi regionali iscritte alla CBA

Mantenimento & Sviluppo

1. Tematiche trasversali

Proseguimento del confronto sul tema delle marginalità. Già l'anno scorso è stato affrontato il tema, come confronto tra di noi e spunti generali e delle attività in atto/possibili nelle nostre Zone e sul lavoro fatto dalla commissione nazionale.

Riprenderemo il discorso delle marginalità, pensando a come dal punto di vista pratico le **collaborazioni tra gruppi** e anche **tra zone** possano essere gestite al meglio anche da questo punto di vista.

2. Tematiche specifiche

- Confronto con altre Regioni (es. regione Lazio), per le tematiche del settore, prendendo spunti e confrontandoci su attività proposte, vademecum …
- Confronto tra di noi su come rapportarci con le Zone limitrofe di altre regioni e come ci rapportiamo tra di noi come Zone della stessa regione.
- Analisi dei censimenti dell'anno. Attenzione ad analisi più dettagliata su LC ed EG e del calo dei censiti nei vari anni.
- Analisi dei capi della regione: livello di formazione, anni di permanenza, ruolo attivo.
- Progetto #capodacapo, continuare a pubblicarlo e inviarlo alle altre regioni.

Settore Giustizia, pace e nonviolenza

- Ampliamento della pattuglia per riuscire ad avere uno sguardo più ampio e maggiormente presente in tutti i territori Lombardi. Riprendere la progettazione di uno stage per capi che possa accompagnare i capi a una conoscenza del settore GPN e dei temi trattati.
- Workshop **Cento passi da c@sa nostra**: Marzo, con varie testimonianze ed esperienze. Per stimolare la curiosità e la conoscenza dei ragazzi rispetto al tema dell'antimafia e della non-violenza.
- Collaborazione con le **branche**, le **zone** e i **singoli staff** qualora avessero necessità o emergesse il bisogno di parlare, strutturare o fare esperienze sui temi cari al settore. (Se possibile fare una presentazione del settore a un incontro IABZ)
- Mappatura di singole realtà e azioni che, come scout Lombardi, già mettiamo in atto in ambito di giustizia, pace e non violenza (es. riprendere contatti con i capi campo dei workshop sul tema della migrazione, TSS, ecc..)
- Affrontare e approfondire la tematica delle **Cambuse Consapevoli**
- Organizzare due serate (Febbraio – Maggio), aperte ai ragazzi e ragazze della branca R/S e alle comunità capi, che trattino la tematica della marginalità (Dipendenza come fattore di marginalità e un tema scelto più in là)

Settore Competenze

1. Tematiche trasversali

Gli argomenti **PPU** e **Marginalità** saranno trattati principalmente durante l'Incontro Regionale Capi del Settore Competenze e gli Stage per Capi, per quest'ultimi ove possibile e necessario.

Queste le domande che ci guideranno durante l'anno:

- Come può una competenza contribuire alla progressione personale del Capo e, attraverso il Capo, alla progressione personale del ragazzo?
- Come possono le competenze aiutarci a non lasciare ai margini nessuno? Come può una competenza essere uno strumento di inclusione?

2. Tematiche specifiche di settore

1. Continuare ad ampliare la conoscenza del Settore Competenze in regione Lombardia,
    - partecipazione alla riunione dei Campetti di Specialità con Branca EG
    - realizzazione Moduli Formativi in collaborazione con Fo.Ca. Reg.:
        - per i capi del settore
        - per tutti i capi della regione
        - da proporre nelle zone (anche attraverso gli Incaricati di zona del settore)

2. Consolidare gli attuali 9/10 campi di competenza per EG
    - Verifica e adattamento progetti rispetto alleSNI '25-29
    - Rinnovo continuo e ciclico delle Staff
    - Nuove nomine capi campo, ove necessario

3. Riproposizione dei 3 Stage per Capi
    - Conferma **Vita da Campo**
    - Verifica di continuità **SuperComp!** presso Colico, con nuovi capi campo lombardi
    - Nuove date per la 1° Edizione di **MusiCantaScout**, nel periodo invernale

4. Aumentare l'interesse dei capi lombardi nel mettersi a disposizione per l'apertura di nuovi campi di competenza (la richiesta di partecipazione è da 4 anni doppia rispetto alle forze disponibili).
    - Fiera Competenze 2026 / 2027, nelle relative modalità di coinvolgimento
    - Altri eventi di branca, non solo EG, es. Incontro Neo Incaricati di dicembre
        - LC (es. pillole di competenza all'interno degli eventi regionali)
        - RS (workshop competenze, etc..)

5. Rafforzamento del gruppo Incaricati di Zona al Settore Competenze (attualmente 5/12)
    - Aumento della rappresentanza nelle zone scoperte
    - Partecipazione attiva a Consiglio e Assemblea Regionale nelle modalità definite di volta in volta

2.1 Eventi/proposte

Evento / proposta	Data / periodo
Incontro Pattuglia, IIZZ, Capi Campo	21 novembre 2026
Incontro Regionale Settore Competenze	16-17 gennaio 2027
Moduli Competenze di Zona (MF)	quando proposto nelle/dalle zone
Stage per Capi (MF)	6-7 febbraio / 2-3-4 luglio / 11-12 settembre 2027
Pentathlon delle Squadriglie	14 marzo 2027
Campi di Competenza EG	da giugno ad agosto 2027

Settore Protezione civile

1. Marginalità e disabilità

Prevenzione e gestione delle emergenze (PC): educare i ragazzi a riconoscere e affrontare situazioni impreviste sviluppando senso di responsabilità, solidarietà e attenzione verso le persone più fragili.

La preparazione alle emergenze (piccolo o grandi) diventa così un'occasione per promuovere inclusione, supporto reciproco e valorizzazione delle diverse capacità, affinché ogni persona, indipendentemente dalle proprie condizioni, possa partecipare in sicurezza alla vita della comunità.

A tal proposito il settore propone un **modulo formativo sulla Gestione dell'emergenza e del panico**, (partendo dall'idea di emergenza come qualsiasi situazione che altera gli equilibri della vita quotidiana); orientato ad approfondire come eventi inattesi possano incidere sulle persone con disabilità o che vivono condizioni di marginalità sociale.

2. Tematiche specifiche di settore

- Prevenzione
- Formazione dedicata ai membri delle pattuglie di zona
- Nuovo percorso formativo per l'intervento dei capi in emergenza

2.1 Eventi/proposte

- Eventi per ragazzi (Piccole Orme, Campetti di Specialità, Guidoncini Verdi, WS R/S e campo di competenza)
- Eventi per ragazzi (nuovo): JOTA
- Eventi per capi:
    - Formazione per volontari di PC come previsto dalla legge (corso 81) con la nuova formula già sperimenta lo scorso anno con successo (la regione viene suddivisa in 2 macro-aree: est ed ovest)
    - Modulo formativo (vedi tematiche sopra), finalizzato ad approfondire le dinamiche psicologiche che emergono in situazioni di emergenza, intesa come qualsiasi evento capace di interrompere o destabilizzare la quotidianità
- Supporto sia in termini di contenuti che logistici per eventi regionali
- Interventi nei CFM quando richiesti

Settore Comunicazione

Terzo anno di mandato, ultimo completo (scadenza: marzo 2028). Programma degli anni precedenti realizzati solo in minima parte, probabilmente troppo ambiziosi. Riprovo a partire da meno elementi, più concreti e concretizzabili.

1. Tematiche trasversali

- **Progressione personale unitaria**: collegare sotto il tag #PPU o #progressionepersonaleunitaria le risorse già presenti e valorizzare quelle future (nel sito). Lanciare il tema con gli incaricati di Zona (e Regionali?)
- **Marginalità**: raccontare (con sensibilità e rispetto) l'azione educativa di frontiera nella nostra regione. Utilizzare le occasioni della redazione di Vita e i canali social delle Zone.

2. Tematiche di settore

2.1 Collaborare

- Continuare a ricucire la rete dei comunicatori (sia nominati che "di fatto").
- Partecipare alle Assemblee di zona (dove già non fatto) per promuovere un uso consapevole dei social.
- Riunioni con Incaricati di Zona: 21 novembre 2026, 27 febbraio 2027 (in presenza)
- Consolidare collaborazione con Settori e Branche per lancio eventi e anniversari (AR, Kelly ecc)
- Collaborare con il Nazionale (già in agenda: 21 ottobre lancio Calendario 2027)
- Supportare la comunicazione social locale (zone, gruppi, unità ecc)

2.2 Informare

- Manutenzione sito regionale (aggiornamento in attesa dal Nazionale). Aggiornare le foto, le pagine ufficiali e istituzionali.
- Raccolta e messa a disposizione di un campionario di Imprese di Sq (online) con materiali raccolti alla Fiera delle Competenze (con pattuglia EG) – entro settembre 2027.
- Strutturare e diffondere linee guida su foto/video e privacy, agli incontri pre-evento per ragazzi e capi.

2.3 Raccontare

- Strutturare con più continuità il racconto di quello che accade nel livello Regionale (Assemblee, Consigli, Incontri Incaricati...)
- Riprendere pubblicazione Agesci Lombardia (CdF RS 2025 e 2026, evento formativo EG 2026 e quelli in programma per il 2027)
- Raccogliere e pubblicare materiale di eventi per ragazzi di zone poco raccontate.

2.4 Eventi/proposte

Il settore non propone eventi specifici ma partecipa attivamente ad alcuni per condividerli e raccontarli. Ad esempio: Fiera delle Competenze, Marcia della Pace, eventi formativi di Branca, Luce della Pace, eventi di zona per ragazzi (PO, Festa di Primavera, San Giorgio) secondo disponibilità e su invito.

Settore Foulard bianchi

- Continua la formazione della pattuglia FB che anche quest'anno cercherà l'inserimento di capi esterni sensibili alle tematiche del settore. Ciò permetterà di poter essere presenti in modo capillare ed implementare la conoscenza del settore quale realtà disponibile e collaborativa nelle attività delle diverse branche.
- Riproposto il workshop-EPPPI per RS, intitolato **Eccomi insieme al tuo Passo**. Finalizzato a educare i ragazzi ad avere uno sguardo sensibile a cogliere le diversità e le fragilità, con testimoni che hanno vissuti nella disabilità, dove saranno realizzate attività formative mirate all'inclusione.
- Interventi **formativi e ludici** dedicati all'accoglienza e alla fragilità da proporre alle Zone o ai Gruppi.
- Ricerca di singole realtà e strutture lombarde disponibili ad accogliere gli RS per attività di servizio.
- Collaborazione della **Comunità FB**, con Oftal, Unitalsi ed altre associazioni per proposte di pellegrinaggi di servizio a Loreto e Lourdes ed altri Santuari Mariani.
- Proporre e fare conoscere a tutti i Clan il progetto **Scout in Loreto** ad un incontro IABZ.
- Disponibilità di testimonianze agli eventi per ragazzi, in particolare alle ROSS.
- Un'attenzione particolare per individuare un rover ed una scolta particolarmente sensibili alle diffuse fragilità (sofferenza, disabilità, solitudine, dipendenza …) per indirizzarli al servizio e ad un loro eventuale pellegrinaggio a Loreto / Lourdes sostenendone le spese.


AGESCI
REGIONE
LOMBARDIA